



Protocollo n.5815 del 10-03-2016

- **Al Ministero del Lavoro Divisione Quinta**
- **Alla Consigliera di Parità Nazionale
Franca Cipriani**
- **Alla Consigliera di Parità Regione Emilia Romagna
Rosa Amorevole**
- **Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia
GianMaria Manghi**
- **Alla Consigliera delegata alle Pari Opportunità
della Provincia di Reggio Emilia
Paola Casali**
- **Al Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia
Alfredo Tirabassi**

Rapporto annuale della Consigliera di Parità della Provincia di Reggio Emilia ai sensi dell'art.15, comma 5 del D.Lgs 11.04.2006 n. 198 c.d "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

La sottoscritta Maria Giovanna Mondelli, Consigliera effettiva di Parità della Provincia di Reggio Emilia, ai sensi di quanto disposto dall'art.15 comma 5 del D.Lgs 198/2006, premette al riferire in merito alle attività svolte nel **2015** una serie di dati relativi al contesto in cui si opera, nell'intento di esplicitare meglio la propria attività.

Situazione occupazionale provinciale

L'attività della consigliera non può prescindere dalla condizione generale del mercato del lavoro, in particolare provinciale, perché è il contesto in cui i fenomeni discriminatori avvengono e con il quale sono strettamente legati.

Tale legame attiene non solo al numero di casi che si verificano, ma anche e direi soprattutto, alla volontà di denuncia e di esposizione in prima persona.

E più è presente precarietà nei rapporti di lavoro, più le discriminazioni e le molestie sono subite e sottaciute e va considerato positivo anche il solo ricorso alla Consigliera di parità per avere informazioni e consigli, senza arrivare ad un intervento diretto, formalizzato.

Tuttavia quest'anno, causa la precarietà in cui si trovano ad operare alcuni uffici Provinciali, non mi sono stati forniti i dati relativi all'andamento occupazionale, divisi per genere, nè quelli relativi al tasso di disoccupazione

Composizione ufficio

L'ufficio della Consigliera Provinciale di Parità è collocato in Corso Garibaldi 59, a Reggio Emilia al primo piano, presso la sede della Provincia.

Si tratta di un locale abbastanza spazioso con una scrivania, cassetiera, computer e stampante, tavolo per riunioni con 4 sedie, un mobile contenitore, telefono fisso.

Sono in uso della consigliera fotocopiatrice e fax situati in locali comuni.

In dotazione un ipad e un telefono cellulare.

Non è previsto personale impiegatizio di supporto, se non un'impiegata, collocata in altro edificio (Piazza San Giovanni) per un'ora settimanale, utilizzata per l'invio di raccomandate di convocazione o per protocollare.

In pratica l'ufficio è composto dalla mia sola persona.

Questo comporta che tutte le attività, per così dire di back office, vengono svolte non in maniera sistematica, durante le 30 ore mensili previste (sottrarrebbero tempo alle consulenze, agli interventi diretti, alle pratiche antidiscriminatorie, cioè a tutte quelle attività che richiedono la presenza in ufficio), ma in luoghi diversi (treno principalmente) attraverso il telefono e il tablet.

Sostanzialmente per qualsiasi attività gestisco personalmente l'agenda, la posta, gli approfondimenti, le verbalizzazioni, le telefonate, ecc.

Nel rapporto annuale indicherò perciò solo ciò di cui ho documentazione: le consulenze telefoniche, i colloqui che non danno seguito ad azioni dirette e così via saranno indicati sommariamente.

Tutto ciò a causa della sempre maggiore esiguità dei fondi disponibili, ma contemporaneamente delle esigenze di intervento sempre maggiori, che si registrano man mano che l'autorevolezza del ruolo viene apprezzata.

Attività antidiscriminatoria

E' questa, nel mio modo di operare, il vero cuore dell'attività svolta, anche perchè la mancanza di risorse sia economiche che di personale non mi consentono di impegnarmi dal punto di vista di organizzazione di eventi (seminari, convegni, iniziative di pubblicizzazione del ruolo ecc.).

Inoltre dal 1 gennaio 2016 non mi viene corrisposto neanche il rimborso spese anticipate da me per partecipazione ad eventi connessi all'aggiornamento o a cui ho partecipato come relatrice, in attesa di una definizione dei criteri di attribuzione da parte della Conferenza unificata di cui all'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281.

Nel 2015 gli accessi al servizio sono stati circa 80 di cui 19 hanno avuto un prosieguo formalizzato.

E' una tendenza che da un paio di anni è in aumento in quanto la precarietà del mercato del lavoro femminile rende sempre più le donne timorose di esporsi, preferendo rivolgersi alla consigliera per consigli, suggerimenti di comportamento, informazioni circa i propri diritti e in taluni casi farle svolgere per così dire un ruolo "ombra", ossia prendere iniziative come proprie, ma suggerite dalla Consigliera, cosa che molto spesso risolve i conflitti senza "irritare" il datore con un intervento dall'esterno.

A volte il ruolo ombra è preliminare ad un intervento diretto, soprattutto quando si tratta di raccogliere prove per comportamenti vessatori.

Casi 2015

- contestazione disciplinare in seguito a rifiuto di molestie da parte del datore di lavoro. Esito: dimissioni con risarcimento economico DTL
- sindacalista della FABI che segnala discriminazioni ricorrenti di lavoratrici al rientro della maternità da parte di una banca locale. Esito: accordo su tutte le lavoratrici
- lavoratrice al rientro della maternità con lavoro a turni a cui non viene più concesso l'incastro del turno con il marito che lavora nella stessa azienda. Esito: accordo con turni compatibili
- lavoratrice al rientro seconda maternità che vorrebbe rientrare in una filiale più vicina a casa dove sarebbe possibile inserirla in quanto disponibilità di posto. Esito: accordo
- lavoratrice rientro maternità chiesto il part time, negato, chiesti i 6 mesi di congedo, negati. Esito: congedo a ore
- lavoratrice al rientro 2 maternità, settore con obbligo maternità anticipata demansionata e mobbizzata, inoltre non adeguati gli assegni familiari. Esito: adeguati assegni familiari, per il resto in corso perchè nuova gravidanza
- lavoratrice straniera proveniente da "casa delle donne" con un passato di schiavitù, con due figli senza coniuge, oggetto di scherno da parte di colleghe in quanto trapelato il suo passato, senza intervento datore Esito: al momento accordo con ammonimento delle colleghe da parte del datore
- lavoratrice al rientro maternità con richiesta di part time, le viene accordato ma su un'altro ruolo, accetta ma non viene mai destinata al nuovo incarico che era un progetto a termine di due anni. Esito: in corso
- lavoratrice con collocamento mirato, centralinista a turno, chiede il part time perchè il lavoro è ridotto e metà giornata è improduttiva. glielo negano, ma la mettono in CIG per 8 ore al giorno, unica CIG e non autorizzata dal sindacato. Esito: coinvolgimento sindacato, al momento rientrato
- trasferimento al rientro maternità fuori provincia. Ha rinunciato alle ore di allattamento per 4 mesi Esito: in corso
- Lavoratrice licenziata per assenze fecondazione assistita Esito: accordo DTL con incentivo
- lavoratrice trasferita al rientro della maternità Esito: in corso
- lavoratrice al rientro maternità prima del termine del congedo parentale a cui il datore ha concesso il part time al rientro, ma le vuole far utilizzare tutte le ferie e non considerare le ore di allattamento. Esito: accordo
- lavoratrice rientro maternità con figlio di 7 mesi, il datore comunica che vuole monitorare il rendimento di ciascuno dell'anno in corso, senza tener conto dei mesi di assenza per maternità. Esito: riconsiderati i parametri, accordo
- lavoratrice trasferita a 45 km per dismissione punto aziendale in cui rimane un unico dipendente che è stato scelto con il criterio del sesso Esito: Accordo
- lavoratrice con atti di violenza sessuale da parte di superiore trasferita a 80 km esito: In corso attività giudiziaria
- lavoratrice al rientro maternità, cambio mansioni e ritirano la disponibilità ad orario continuato fin lì adottato, poi tutta una serie di misure vessatorie e provv disciplinari pretestuosi Esito: in corso
- lavoratrice al rientro maternità, dipendente di coop a cui vengono appaltati dei servizi, che durante la sua assenza hanno cambiato 3 volte ragione sociale scaricandosi la responsabilità di un licenziamento entro l'anno del bambino Esito: riassunzione e ottenimento part time, come da richiesta lavoratrice.

Partecipazioni a tavoli e commissioni istituzionali di cui si è componenti

- Tavolo interistituzionale contro la violenza alle donne
- Consulta per i tempi e gli orari della città di Reggio Emilia
- Commissione Provinciale Tripartita

Partecipazioni ad organismi di parità e relazioni instaurate

Con i Cug dell'arcispedale , dell'Unimore, del Comune capoluogo, di RETE (Reggio Emilia Terza Eta) ci sono rapporti continui di collaborazione per pareri preventivi sui PTAAP(Piani Triennali Azioni Positive) e sulle iniziative dei CUG stessi.

Con i CUG dei comuni della Provincia, e con quello della CCIA e dell'amministrazione provinciale i rapporti sono epistolari, relativi alla richiesta di parere sui PTAAP.

Partecipazione a Convegni, Seminari, Corsi

- 14 gennaio Roma Rete Nazionale Consigliere
- 22 gennaio Comune di Reggio Emilia incontro per contributo rete regionale LGT (Lesbiche, Gay, Trans)
- 22 gennaio Incontro capogabinetto del Presidente della Provincia per presentazione dell'attività della Consigliera
- 5 febbraio Rete regionale Consigliere
- 23 febbraio Scandiano : docenza su parità, pari opportunità e legislazione italiana ed europea in corso di riorientamento al lavoro di adulti disoccupati
- 27 febbraio seminario regionale lavoro
- 3 marzo Roma Rete Nazionale
- 7 marzo premiazione " le reggiane per esmpio" , donne del territorio distinte per meriti professionali
- 12 marzo Rubiera conferenza in qualità di relatrice presso l'auser su parità e diritti
- 16 marzo Reggio Emilia Parlamento giovani
- marzo 2015 Roma "a vent?anni da Pechino a che punto siamo?"
- 30 marzo Reggio Emilia Unimore"Codici di condotta per la dignità dei lavoratori"
- 1 aprile Modena dipartimento Jobs act
- 14 aprile Bibbiano docenza su parità, pari opportunità e legislazione italiana ed europea in corso di riorientamento al lavoro di adulti disoccupati
- 16 aprile incontro con il Presidente della Provincia per presentazione dell'attività della Consigliera
- 21 aprile Scandiano docenza su parità, pari opportunità e legislazione italiana ed europea in corso di riorientamento al lavoro di adulti disoccupati
- 27 aprile Bologna seminario pari opportunità e contrasto alla discriminazione
- 28 aprile Reggio Emilia incontro ostetriche per presentazione attività consigliera

- 30 aprile Reggio Emilia docenza ispettori DTL su ispezioni per accertare la discriminazione
- 11 maggio Bologna seminario politiche di contrasto al mobbing, straining e stoking
- 15 maggio Reggio Emilia CCIA Presentazione quarto rapporto coesione sociale
- 18 maggio Reggio Emilia DTL Docente in seminario sulle discriminazioni
- 19 maggio Scandiano docenza su parità, pari opportunità e legislazione italiana ed europea in corso di riorientamento al lavoro di adulti disoccupati
- 20 maggio Reggio Emilia commissione per esame candidature donne per graduatorie quote rosa
- 28 maggio Reggio Emilia Soroptimist presentazione di un'app antiviolenza
- 11 giugno Bologna Rete Regionale Consigliere di Parità
- 16 giugno Reggio Emilia CNA iniziativa sulla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro
- 22 giugno Reggio Emilia Presentazione da parte della Consigliera Emilia Romagna, Roberta Mori, della legge regionale sulla parità
- 25 giugno Roma Rete nazionale Consigliere
- 16 settembre Bologna Rete Regionale Consigliere
- 27 ottobre Reggio Emilia incontro con la delegata alle PO Paola Casali per programma di lavoro su come continuare dopo il forum
- 27 ottobre Milano EXPO iniziativa europea agricoltura su imprese femminili innovative
- 19 novembre Reggio Emilia presentazione legge 6/14
- ott. 2015 Reggio Emilia giornata dell'allattamento al seno " Allatto o Lavoro"
- 19 ottobre Reggio Emilia telereggio intervento sulle novità del jobs act
- 22 ottobre Reggio Emilia intervento seminario in videoconferenza con DTL Ferrara " Istituti di conciliazione di vita, di cura e di lavoro"
- 19 novembre Rubiera iniziativa raccolta fondi per il MIRE dell'onlus CuraRE
- 24 novembre partecipazione all'inaugurazione presso lo IAT di Reggio Emilia di uno spazio per raccolta fondi MIRE di CuraRE onlus
- 26 novembre Reggio Emilia Centro Malaguzzi" Processo partecipato
- 10 dicembre Bibbiano docenza su parità, pari opportunità e legislazione italiana ed europea in corso di riorientamento al lavoro di adulti disoccupati
- 10 dicembre inaugurazione di una start up di donne tra cui una dimessasi in seguito a discriminazioni
- 15 dicembre Bibbiano docenza su parità, pari opportunità e legislazione italiana ed europea in corso di riorientamento al lavoro di adulti disoccupati
- 16 dicembre commissione per esame di candidature di donne per graduatorie quote rosa
- 17 dicembre Roma Rete nazionale consigliere

Reggio Emilia 20 marzo 2016

Maria Giovanna Mondelli

Consigliera di parità effettiva

Provincia di Reggio Emilia

